

Sopralluogo dei sindaci di Nocera Terinese ed Amantea

Spazzatura e acque maleodoranti nel tratto finale del torrente Torbido

Questa zona è anche molto frequentata da prostitute straniere

Giovambattista Romano
NOCERA TERINESE

Disposizione del Comune a tutela del mare, dell'ambiente in generale e della pubblica salute, dopo un sopralluogo congiunto dei sindaci Fernanda Gigliotti di Nocera Terinese e Mario Pizzino di Amantea (Cosenza) nonché dei rispettivi rappresentanti della polizia locale sul tratto finale del torrente Torbido, al confine tra i due comuni. Alla foce del corso d'acqua sono stati localizzati sacchi di spazzatura, derivanti presumibilmente da pic-nic al mare, esche e pasture putride abbandonate forse da pescatori.

Sono state riscontrate acque «di colore marroncino, schiumose, maleodoranti», che hanno lasciato pensare a uno sversamento abusivo, giacché l'area vicina al torrente non risulta antropizzata né urbanizzata. Sotto il ponte della Statale 18 acque sporche, «piene di spazzatura di ogni tipo», oltre a tracce degradanti di frequen-

za umana, verosimilmente legate alla presenza di «luciole»: escrementi, fazzoletti di carta sporchi, profilattici, assorbenti. Sotto il ponte ferroviario s'è constatata la presenza di acqua maleodorante, riferibile probabilmente, a causa della siccità degli ultimi mesi, a scolo di acque di irrigazione delle coltivazioni locali, concimate con stallatico.

Nell'entroterra, sempre lungo l'alveo del Torbido, si sono trovati una discarica e scarti di lavorazione agricola, polistirolo e plastica inclusi. Alla luce di quanto verificato, s'è deciso di effettuare prelievi e di provvedere alle analisi. Aspettando i risultati, si sono adottate misure cautelative di ordine igienico-sanitario e ambientale. In particolare s'è interdetta temporaneamente la balneazione lungo il tratto di costa interes-

Nell'entroterra sono stati rinvenuti scarti di lavorazione agricola, plastica e polistirolo inclusi

sato, fino a 200 metri a sud del Torbido nel territorio nocerese. Per arginare il degrado dell'alveo procurato da sversamenti illeciti, abbandono di spazzatura e materiale derivante dall'attività di prostituzione, scoli di acqua d'irrigazione dei campi, si sono disposti la chiusura degli accessi al mare e il divieto assoluto di contrattazione di prestazioni sessuali nell'area degli innesti viari sulla Statale 18. Vietato pure l'utilizzo della zona sottostante come discarica, toilette «ad uso delle operatrici sessuali e dei consumatori di sesso a pagamento». Ordinata, inoltre, la bonifica del tratto finale del Torbido, a valle del ponte ferroviario, con spese da gravare sui responsabili di discarica abusiva e sugli enti preposti alla pulizia, rimozione e manutenzione. Dovranno essere sgomberati tutti i terreni del demanio marittimo e fluviale del Torbido, del Grande e del Savuto, nel territorio nocerese, occupati senza titolo. Disposta, infine, la chiusura immediata dei canali di scolo irriguo, per evitare che le acque sporche raggiungano il mare. ◀